

AVV. SILVIA SCARDINO
STUDIO LEGALE SCARDINO


**IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 IN MATERIA DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)**

Cenni sulle novità introdotte dalla normativa

Il nuovo regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Il Regolamento 679/2016
In vigore dal 25 maggio 2016
Si applica dal 25 maggio 2018

Gazzetta ufficiale L 119
dell'Unione europea

 **Legislazione**
Edizione in lingua italiana 59° anno 4 maggio 2016

Sommario

I Atti legislativi

REGOLAMENTI

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) 1

DIRETTIVE

- Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati e esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2006/970/GAI del Consiglio 89
- Direttiva (UE) 2016/681 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sull'uso dei dati del codice di prenotazione (PNR) a fini di prevenzione, accertamento, indagine e azione penale nei confronti dei reati di terrorismo e dei reati gravi 132

(1) Sono rilevanti ai fini del GIE.

IT

Gli atti i cui titoli sono stampati in caratteri chiari appartengono alla gestione corrente. Essi sono adottati nel quadro della politica aperta e hanno generalmente una durata di validità limitata.
I titoli degli altri atti sono stampati in grassetto e preceduti da un asterisco.

LUCERNA IURIB – LEGAL EUROPEAN NETWORK
AVVOCATO HARDO MAGLIO

6

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Il nuovo regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

A chi si rivolge il GDPR?

A Società, Associazioni, Fondazioni, ma anche Autorità Pubbliche che trattino dati personali, ossia qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile.

Quando?

Nelle ipotesi in cui ricorra:

- trattamento di dati personali nell'ambito di attività di uno stabilimento da parte del Titolare o di un Responsabile del trattamento nell'UE;
- trattamento di dati personali di interessati che si trovino nell'Unione Europea, effettuato da Titolare o responsabile del non UE, qualora il trattamento riguardi:
 - Offerta di beni o prestazione di servizi agli interessati;
 - Monitoraggio del loro comportamento all'interno dell'UE;
- trattamento di Titolari del trattamento non stabiliti in UE ma soggetti al diritto di uno Stato membro

Il nuovo regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Le novità del GDPR

Approccio basato sul rischio

Il Titolare deve essere in grado di prevenire i rischi di violazione dei dati personali e del rispetto dei principi e diritti stabiliti dalla normativa (liceità, correttezza, minimizzazione dei dati, diritto all'oblio, ...)
Non è previsto un elenco esaustivo e completo di adempimenti. Si rimanda al principio di

Accountability (responsabilizzazione)

Il Titolare, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento nonché dei rischi aventi probabilità o gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mette in atto le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è conforme al Regolamento. È affidato al Titolare il compito di decidere autonomamente le modalità, le garanzie, i limiti del trattamento dei dati personali nel rispetto del regolamento.

Il nuovo regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Le novità del GDPR

Il Titolare deve preconstituire un apparato documentale idoneo a dimostrare di aver valutato tutti i possibili parametri della sua responsabilità attraverso misure che effettivamente proteggano le persone, evitando rischi di sottrazione, dispersione dei dati o uso difforme dalle finalità del trattamento previsto.

Importante è che le misure adottate siano «dinamiche» poiché devono adeguarsi in materia continuativa alle esigenze che via via si manifestano.

Come?

Necessità di configurare il trattamento prevedendo fin dall'inizio le garanzie indispensabili al fine di soddisfare i requisiti del trattamento (privacy by design = protezione dei dati sin dalla progettazione, ridurre al minimo il trattamento mediante misure tecniche e organizzative; privacy by default = la tutela della protezione dei dati deve diventare impostazione predefinita).

Attenzione: anche nell'ambito di appalti pubblici.

Il nuovo regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

I vecchi consensi e le informative mutano

- Consenso: per la liceità del trattamento, in alcuni casi è richiesto. In particolare per i c.d. dati sensibili (con GDPR definizione più ampia e mutata in *categorie particolari di dati*) – libero, specifico, informato e inequivocabile;
- Informativa: ha contenuti più ampi rispetto al passato, tassativamente indicati, ma deve risultare concisa, trasparente e intellegibile per l'interessato. Si aggiunge l'onere di indicare i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati, se previsto, la base giuridica del trattamento, se previsto, qual è l'interesse giuridico sotteso, se i dati sono trasferiti verso Paesi Terzi e, se sì, attraverso quali strumenti, il periodo di conservazione dei dati, il diritto di presentare reclamo all'autorità di controllo, eventuali trattamenti automatizzati e possibile profilazione.

Il nuovo regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Si aggiunge qualche nuovo adempimento

- Registri delle attività di trattamento del Titolare e del Responsabile, previsti per legge solo in ipotesi specifiche ma estesi dal Garante a tutti coloro che trattino dati;
- Valutazione di impatto sulla protezione dei dati, in casi specifici previsti dalla norma;
- Consultazione preventiva del Garante in via residuale, qualora si ritenga la Valutazione di Impatto lasci permanere un rischio elevato del trattamento in assenza delle misure adottate.
- In caso di violazioni di dati personali (ossia perdita, distruzione o diffusione indebita, accesso abusivo, incidenti o eventi avversi, come incendi o altre calamità), vi è obbligo di:
 - Notifica al Garante;
 - Comunicazione all'interessato, se la violazione presenta un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Il nuovo regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer)

Una delle nuove figure introdotte dal GDPR. Quando?

- Se il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali;
- Se le attività principali del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala;
- Se le attività principali del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento consistono in trattamenti, su larga scala, di categorie particolari di dati personali o di dati relativi a condanne penali o reati indicati dalla norma (liceità del trattamento).

... ma anche quando si vuole inserirla.

Il nuovo regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Nuove (e più gravose) sanzioni

1. Ogni autorità di controllo provvede affinché le sanzioni amministrative pecuniarie inflitte [...] siano in ogni singolo caso *effettive, proporzionate e dissuasive*.

Sulla base delle violazioni la norma richiama sanzioni amministrative pecuniarie

- fino a 10 000 000 EUR, o per le imprese, fino al 2 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore;
- fino a 20 000 000 EUR, o per le imprese, fino al 4 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore.

Il nuovo regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Contatti

AVV. SILVIA SCARDINO
STUDIO LEGALE SCARDINO
VIA PONCHIELLI, 7
20129 MILANO

S.SCARDINO@STUDIOSCARDINO.IT

WWW.STUDIOSCARDINO.IT

AVV. SILVIA SCARDINO
STUDIO LEGALE SCARDINO